

Infor-Masci n.18

Piemonte



Foglio notizie degli Adulti Scout del Piemonte.

M.A.S.C.I. (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) - Piemonte - c/o Dino Di Cicco - Viale Nuvoli 60/8 10098 Rivoli (To)

Editoriale

La mia prima idea era di lanciare un concorso tra tutti i lettori di questo foglio, chiedendo di segnalare la novità di questo numero rispetto ai precedenti, ovviamente con un gran premio ai vincitori. Ma essendo ottimista ho pensato che era troppo facile per i nostri attentissimi lettori ed ho lasciato perdere. Avrei dovuto spendere troppo in premi.

Poi qualcuno, non faccio nomi, ha detto che invece nessuno se ne sarebbe accorto ed ho deciso di svelare direttamente l'arcano.

Il fatto è che nei numeri precedenti, sotto il titolo era scritto "Foglio di collegamento degli Adulti Scout del Piemonte" ed invece in questo c'è scritto "Foglio notizie". Vi chiederete il perché. Un foglio di collegamento, come dice la parola stessa "collega", cioè crea uno scambio di date ed avvenimenti che possano diventare occasione di incontro e di confronto. Invece su Informasci questo non si verifica (ancora) e ci sono solo notizie più o meno interessanti, ma nessuna proposta di collegamento, inviti, esperienze da fare insieme o solo l'esternazione del desiderio di far sapere agli altri quello che facciamo in Comunità. Potrebbe sembrare una sconfitta, ma è solo una considerazione.

Vedremo cosa ci riserba il futuro.

Riprendiamo allora il nostro cammino.

L'assemblea di Montesilvano ha rappresentato un importante momento per il nostro Movimento e gli dedichiamo una brevissima sintesi, ed allo stesso modo riteniamo importante la notizia che riguarda il nostro fratello scout Luciano.

Poi, come al solito qualche informazione che può esser di aiuto per il nostro cammino in comunità ed una particolare attenzione ai prossimi appuntamenti perchè tutti, e sottolineamo il tutti, possano approfittarne.

Buona lettura.

米米米

Sommario

Editoriale	1
L'Assemblea di Montesilvano	1
Comunicato	3
Essenzialità	4
Banco Alimentare, per saperne di più	
Prossimi incontri ed eventi	5
Libri della Cooperativa Strade Aperte	6

张米米

L'Assemblea di Montesilvano

Non vogliamo raccontarne la cronaca, ma solo tirare le somme per la parte non ufficiale e quindi meno conosciuta. I risultati delle elezioni, il verbale e le mozioni approvate possono essere infatti consultati sul sito del masci <u>www.masci.it</u> per chi ne fosse interessato.

Abbiamo fatto un'eccezione per le linee programmatiche solo perché, al di là della loro formulazione eccessivamente prolissa ed intellettuale (dov'è l'essenzialità della parola!) ci competono direttamente e saranno oggetto del nostro percorso prossimo futuro.

I commenti li aspettiamo dai partecipanti, che speriamo vorranno farci pervenire la loro impressione "dal vivo".

**

M.A.S.C.I. XXIV ASSEMBLEA NAZIONALE "DEL CENTENARIO –

Montesilvano, 18/21 ottobre 2007

LINEE PROGRAMMATICHE DEL MASCI

2007-2010



PREMESSA

Ogni Comunità MASCI è "unica ed irripetibile", in quanto:

- □ si connatura in modo originale nel proprio territorio, sia esso quartiere di città o paese;
- □ legge la realtà in cui opera;

	risponde alle esigenze emerse anche con
	iniziative autonome;
	porta il suo contributo alla crescita di tutt
	le Comunità.
Ogni (omunità si riconosce nei valori propri della

Ogni Comunità si riconosce nei valori propri dello scautismo e per questo motivo il Movimento è dotato di:

- □ una "carta" (il Patto Comunitario) che esplicita i valori che l'A.S. si impegna a testimoniare in dimensione comunitaria;
- □ uno strumento organizzativo (Statuto) che fissa le regole dello stare insieme e la strutturazione territoriale del Movimento (Comunità, zona, regione, nazione).

Le "Linee programmatiche" – o meglio "l'indirizzo programmatico pluriennale del Movimento" – sono la sintesi delle priorità espresse dalle Comunità in Assemblea Nazionale per le quali impegnarsi educandosi.

Sono proposte alle Comunità e ad ogni livello del Movimento perché, a seconda delle specifiche competenze, si concorra alla loro attuazione contribuendo con i propri talenti e mettendo in comune le esperienze vissute perché diventino patrimonio educativo di tutto il Movimento.

L'Assemblea Nazionale ha la consapevolezza che le Linee Programmatiche per il prossimo triennio 2007-2010 non possono prescindere dal dare continuità agli obiettivi fissati nell'Assemblea Nazionale di Fiuggi, considerandoli punti di partenza imprescindibili: riscoperta dell'identità scout, valorizzare la persona, la cura puntuale e costante della Comunità, favorire lo scambio di esperienze, dare visibilità all'esterno, educare alla sobrietà ed essenzialità, essere cittadini consapevoli e partecipi, promuovere esperienze di dialogo per la pace.

L'esperienza del Centenario ci ha reso consapevoli che lo scautismo adulto non può essere discosto dallo scautismo giovanile e, secondo il principio dell'imparare facendo, che sono le occasioni concrete di collaborazione e servizio che accrescono la conoscenza e determinano l'arricchimento reciproco.

Per motivi di sintesi i contributi delle regioni e dei carrefour svolti nel corso dell'Assemblea sono stati condensati nelle proposte che seguono; in ogni caso gli elaborati prodotti saranno messi a disposizione del Movimento.

FORMAZIONE

Dai lavori preparatori dell'Assemblea emerge fortemente la necessità che l'educazione permanente dell'Adulto Scout passi anche attraverso un percorso di formazione chiaramente definito e opportunamente articolato e realizzato, dando risalto al metodo educativo dello scautismo così come concepito dal fondatore Baden-Powell sottolineando le specificità dell'età adulta.

CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Dagli stessi lavori emerge altresì l'esigenza che il Movimento e le Comunità aiutino l'A.S. ad essere, nella società e nella Chiesa, testimone preparato e consapevole dei valori e dello stile di vita dello scautismo adulto.

CUORE

Il MASCI intende vivere ed operare in una Chiesa che sia sempre più Comunità in grado di rendere presente il "qui ed ora" del Vangelo.

Ogni Comunità favorisce:

- 1. La crescita dell'A.S. nella dimensione identitaria cristiana attraverso:
 - l'attenzione alla persona;
 - la catechesi sistematica volta alla ricerca del senso della vita nell'ascolto continuo della Parola di Dio;
 - l'approfondimento della dottrina sociale della Chiesa;
 - la maturazione di un maggiore senso ecclesiale;
 - l' accompagnamento del singolo nel cammino di fede;
 - una pratica sacramentale più viva, autentica, completa;
 - lo sviluppo di una maggiore spiritualità per sfuggire al pericolo dell'attivismo che è "un fare senza anima.
- 2. L'attenzione al mondo circostante per essere testimoni di Cristo incarnato, morto e risorto nella nostra quotidianità attraverso:
 - una Comunità che cresce nell'amore per Dio e per i fratelli, capace quindi di aprirsi al mondo con "le opere della luce" (Efes. 5, 8-10); l'accettazione e l'accoglienza del pluralismo come ricchezza e risorsa;
 - una Comunità che fa della comunione con le altre realtà ecclesiali la propria forza.

Considerata la situazione attuale di crisi a livello di legame coniugale e familiare si pone la necessità di inserire come prioritaria l'educazione alla relazione di coppia in tutte le stagioni della vita consapevoli poi che l'armonia all'interno della stessa costituisce la base stabile e duratura per la famiglia.

Risulta altresì importante una riflessione sulla dignità della vita e sulla sua difesa, dal momento del suo sorgere sino al suo epilogo.

CREATO

L'uomo, creatura privilegiata in quanto cosciente e responsabile, oggi più che mai influisce con le sue scelte sul Creato intero.

La consapevolezza della capacità di incidere positivamente o negativamente sull'ambiente e sul territorio richiede all'AS di qualificare la propria formazione e di verificare il proprio stile di vita per valutare e sperimentare il possibile cambiamento.

La dimensione locale e globale delle problematiche naturali e territoriali richiede che gli A.S. e le Comunità riconoscano nel proprio territorio le opportunità di conoscenza e impegno, di tradizione e di innovazione, di emozione e di cultura.

Gli A.S. infine sono consapevoli che sostenibilità ambientale, legalità, equità e solidarietà sono componenti inscindibili per una migliore qualità della vita individuale e collettiva.

Ne consegue l'impegno per:

- promuovere conoscenze e competenze sulle tematiche della tutela della natura e del territorio nell'ottica della legalità e della sostenibilità fornendo alle Comunità idonei strumenti;
- proporre iniziative per testimoniare presso la società e le istituzioni le scelte di sobrietà ed essenzialità, ad iniziare dalle attività nazionali.

CITTÀ

Nell'essere cittadino consapevole l'Adulto Scout, in una logica di prossimità che lo interroga sulle motivazioni dei bisogni e delle scelte di servizio, ricorda di:

- essere curioso;
- essere osservatore del territorio e delle esigenze che esso esprime;
- interrogarsi sul perché delle cose;
- mettere le proprie competenze a disposizione;
- essere pronto ad apprenderne di nuove;
- avere una visione progettuale.

Questo processo di autoeducazione consente di passare da una logica di assistenzialismo ad una logica di partecipazione, creando un progetto di rete che permette di non agire da soli nel superare il bisogno e "lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato".

Il che comporta, come per tutti i progetti, la necessità della verifica.

In quest'ottica assume particolare rilevanza riconoscerci come componenti della fratellanza scout internazionale che favorisce lo scambio e l'arricchimento tra culture diverse e può essere occasione di solidarietà concreta.

Il tema dell'immigrazione e delle nuove povertà ci interroga come scout, cristiani e come cittadini nel ricercare le modalità di accoglienza e di attenzione in grado di favorire la legalità e la sicurezza.

È quindi importante:

- l'ascolto senza pregiudizi;
- l'integrazione, che presuppone reciprocità nei rapporti;
 - il superamento della paura del diverso, spesso indotta da informazioni non corrette.

CONCLUSIONI

Tutte le tematiche proposte sono tra loro interconnesse anche se trattate schematicamente per argomenti riconducibili al Patto Comunitario.

Le linee programmatiche acquisiscono pieno significato se assunte lealmente e responsabilmente da tutti.

Lo loro attuazione deve costituire inoltre occasione per dare visibilità alla specificità del MASCI all'interno dello scautismo italiano e alla sua capacità di contribuire alla crescita della società e della Chiesa.

E questo ci consente di dire: "... vidi poi un cielo nuovo e una nuova terra..."

Comunicato

Il Consiglio Nazionale del Masci nella sua riunione del 17 novembre a Roma, ha ratificato la nomina del nostro caro fratello scout **Luciano Leperdi** della Comunità Rivoli 1 a componente del Comitato Esecutivo con l'incarico "Servizio, cittadinanza e ambiente".

Non possiamo che essere contentissimi ed augurargli buon lavoro e la nostra collaborazione.

Per chi non lo ricordasse, a Montesilvano, Luciano è stato portabandiera della regione Piemonte nella cerimonia di apertura.

Sarà stata una premonizione?

2007

I festeggiamenti alla prossimissima occasione.

Per completezza di informazione riportiamo la composizione integrale del Comitato Esecutivo:

Gigi di Russo	Organizzazione e servizi
Luigi Cioffi	Formazione ed Animazione
Lorena	Sviluppo e strumenti di
Accollettati	comunicazione
Paola Trenti	Educazione Permanente -
	Catechesi per Adulti
Enzo Vitale	Settori Operativi ed imprese
Wanda Amadori	Coordinamento attività
	regionali
Luciano Leperdi	Servizio, cittadinanza e
_	ambiente

completano la composizione del Comitato Esecutivo, secondo quanto disposto dallo Statuto

Alberto Albertini Segretario Nazionale
P. Federico Lombardi sj
Toni Cecchini Segretario Internazionale
Francesco Marchetti
Renato Di Francesco
Amministratore

米米米

Essenzialità

Come ormai tutti gli A.S. del Piemonte certo hanno ben presente, il tema regionale per il nuovo anno è l'Essenzialità.

Alcune Comunità hanno già cominciato a lavorare in questa direzione.

Il prossimo Consiglio Regionale suggerirà il cammino da seguire per il resto dell'anno.

张张张

Banco Alimentare, per saperne di più

La prima "Food Bank" nasce alla fine degli anni '60 a Phoenix, in Arizona con il nome di St. Mary's Food Bank, quando John Van Hengel comincia e distribuire ai bisognosi il cibo altrimenti sprecato da negozi e ristoranti.

Oggi le Food Banks negli Stati Uniti sono più di 200.

In Europa esistono più di 150 Food Banks, tutti membri della Fédération Européenne des Banques Alimentaires, sparsi in 17 paesi (Belgio, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svizzera, Ucraina e Ungheria).

In Italia "Banco Alimentare" arriva nel 1989: grazie a Danilo Fossati, presidente della Star, e a Monsignor Luigi Giussani, fondatore del movimento di Comunione e Liberazione, nasce la Fondazione Banco Alimentare. Il primo magazzino, per raccogliere le eccedenze alimentare da distribuire, è di 700 mq e situato a Meda, in provincia di Milano.

Nel 90 collaborano con la Fondazione Banco Alimentare dieci aziende, e sono già 30 le associazioni che hanno scelto di convenzionarsi.

Negli anni a seguire la nascita di altre sedi italiane: Lazio, Emilia Romagna, Campania, Veneto, Piemonte (Moncalieri e Novi Ligure), Liguria, Marche, Toscana, Umbria, Sicilia (Palermo e Catania), Sardegna, Puglia, Calabria, Friuli, Abruzzo, Trentino Alto Adige.

Oggi le Associazioni e Fondazioni "Banco Alimentare" sono 19.

Dal 5 novembre 1999 la Fondazione Banco Alimentare è una onlus.

Riportiamo questa lettera, perché forse può essere anche un oggetto di riflessione che potremmo chiamare "essenzialità nelle manifestazioni di affetto".

Lettera di un giovane atleta

Ai miei genitori, ai miei allenatori, ai miei dirigenti

So che tutti mi amano, perché lo dimostrano in ogni cosa, dovunque e in ogni rapporto che ci unisce. Ma per l'amore che nutrite per me e che io nutro per voi, vorrei che mi deste la possibilità di essere libero, di crescere in modo più naturale, il più libero possibile da ogni obbligo.

Lasciatemi giocare per amore del gioco. Lasciatemi essere un bambino. Non desiderate che io raggiunga mete che forse saranno importanti per il futuro. Cercare di raggiungerle adesso potrebbe farmene mancare altre che oggi io considero più importanti.

Lasciatemi vivere l'età che ho, perché sarò bambino una volta sola. Non cercate di programmare troppo la mia vita o la mia personalità. Non disperatevi per le mie sconfitte o, peggio ancora, non sentitevene colpevoli. La pena che provo dopo una sconfitta scompare non appena mi si asciugano le lacrime e la dimentico del tutto non appena ritorno in campo, felice di giocare di nuovo e di essere un bambino.

Non cercate di trionfare tramite me, non cercate di modellarmi a vostra immagine o di farmi fare quello che non siete riusciti a fare; non sprecate tempo prezioso: sono un bambino, felice di esserlo e di restarlo.

Genitori miei, scegliete un club per me, se possibile un club che mi piaccia, dove un allenatore mi insegnerà ad essere un buon giocatore, ma non oggi, perché adesso voglio fare quello che mi pare, quello che mi piace e quello che so fare.

Non cercate di fare di me un grande ragazzo; fate di me un buon bambino, un bambino saggio.

So che soffrite quando gioco, ma non è necessario, perché in quel momento io sono felice proprio perché gioco. Si direbbe quasi che siano gli altri, fuori dal campo, a battersi per noi, come se soffrissero per una vittoria che non è stata ottenuta e per un gioco che vorrebbero perfetto, ma che io non posso dare loro.

Datemi tempo e cercate di capire che adesso le cose devono andare così, e che nello sport, come in ogni altra cosa della vita, tutto giunge a tempo debito. Per favore, lasciatemi giocare da solo, lasciate che mi diverta, che sia felice. Sono un bambino, non dimenticatelo, soltanto un bambino...e sarò

* * *

Prossimi incontri ed eventi

bambino una sola volta in vita mia.

Tutte le Comunità sono invitate a prendere nota degli incontri programmati, per non far mancare la loro partecipazione.

**

Consiglio Regionale del Piemonte

Il prossimo Consiglio Regionale si terrà a Torino, in data 2 dicembre 2007 –

※ ※ ※

Arrivo a Torino della luce di Betlemme

L'arrivo del treno con la luce di Betlemme, quest'anno è previsto per il 15/12 alle ore 15.10. Masci Agesci e F.B. l'accoglieranno insieme, con breve momento di riflessione, e cercheranno di dare un contenuto a questo momento simbolico con l'iniziativa:

"LA PACE PASSA PER LE COSE CONCRETE..."

Raccoglieremo alimenti per il progetto "<u>S.O.S.</u> <u>GEORGIA"</u> del Sermig (<u>cosa portare:</u> alimenti per bambini latte in polvere riso e

(<u>cosa portare:</u> alimenti per bambini latte in polvere riso e pasta; carne in scatola; tonno legumi secchi; farina soia biscotti scatolame vario; zucchero sale olio in latta; cioccolata e caramelle -no confezioni in vetro-) Seguirà il <u>PELLEGRINAGGIO</u> interreligioso per le vie di S. Salvario per condividere con le realtà presenti il tema della Pace.

È prevista la partecipazione di rappresentanze di religione mussulmana, ortodossa ed ebrea.

**

Incontro dello Spirito: 12 e 13 Aprile 2008, presso il monastero di Pra' d Mill, nella valle dell'Infernotto, tra le montagne dei comuni di Bagnolo e Barge della diocesi di Saluzzo.

Un gruppo di frati cistercensi, provenienti dall'abbazia francese di Lérins, da qualche anno si è stabilito sulle impervie alture dell'Infernotto. In località Pra' d mill sui ruderi di un antico "Castlas" della nobile famiglia dei conti Malingri e di alcune "meire" diroccate (che servivano ai pellegrini in marcia verso il santuario di San Chiaffredo di Crissolo) è sorto il Monastero "Dominus tecum". Il motto scelto è all'insegna della Bibbia: "la nostra vita è nascosta con Cristo e con Maria in Dio".

La funzione dei monaci è al tempo stesso semplice e ardua: aiutare gli uomini, alle soglie del terzo millennio, ad ascoltare

La comunità è composta di 8 monaci: 5 professi solenni 1 professo semplice e 2 novizi. La formazione (che dura 4 anni) è assicurata dall'Abbazia di Lérins.

Questo luogo ci aiuterà a comiugare il nostro percorso regionale di <u>Essenzialità</u> con il cammino alla ricerca della Comunità che il Regina Margherita 1 ha iniziato nel 2005 ed ha continuato in questi anni.

Ora abbiamo una possibilità maggiore di lavorare insieme.

La quota di partecipazione è di 10 euro per coloro che pernotteranno e di 5 euro per le sole presenze di domenica.

Ovviamente, contiamo che avrete comunicato la vostra presenza agli organizzatori.

米米米

Cantalupa : **Crem 08** (Campo Regionale Estivo Masci 2008) - 27-28 e 29 giugno 2008 "L'essenziale è invisibile agli occhi"

Cominciate a prepararvi!

Segretario Regionale del Piemonte: Viale Nuvoli 60/8 -Dino Di Cicco 0098 **RIVOLI** (TO) tel. 0119586346 dinodicicco@libero.it [3406422708] Don Aldo Bertinetti Via Sospello, A.E.R.. 159/28 - 10147 TORINO tel. 0112206120 3473698502 bertinet@bussola.it Zona Est: Ragaiolo Giuseppe 28069 TRECATE (NO) Via De Sanctis, 10 tel. 032174196 raga48@alice.it Zona Ovest: Renato Fasoli

Zona Ovest: Renato Fasoli Via Viotti, 12 10098 RIVOLI (TO) tel. 0119585205 3356749663 libellula90@tin.it

* Comunità *

Alessandria (AL): Emilia (Mimma) Cotichini Bastita - C.so Monferrato 79 - 15100 ALESSANDRIA tel . 0131222981 teborra@aliceposta.it

Chieri (TO): Marco SAPINO
Via Bardassano, 30 - 10020 PAVAROLO
tel. 0119407128 marcosapino@inwind.it
Druento (TO): Luigi MANFRINO (GIGI)
Str. Madonna 21 - 10040 Druento
tel. 011 9846502 manfrilsgl@alice.it

Lago Maggiore (VB) : Nando PARACCHINI via Grugliasco 6 - 28059 TROBASO DI VERBANIA (VB) tel. 0323571254

Giovanni_Paracchini@whirlpool.com

Leumann (TO): Cesare FESTA via Cesana 21 - 10096 LEUMANN (TO) tel. 0114155628 masci.leumann@tin.it Regina Margherita (TO): 0

BOLOGNA C.so Francia 113/13 - 10093 COLLEGNO tel. 011787266

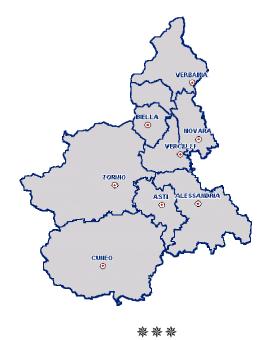
Rivoli 1 (TO): Maria Grazia BARBIRATO Vicolo d'Ala ,40 10098 RIVOLI tel. 0119586817 tecnico@bollatiboringhieri.it

Rivoli Stella Polare (TO): Francesco BOSTICARDO - Str. Scaravaglio, 68/18 10098 RIVOLI TO tel. 0119580951 magister@rivoli2-stellapolare.com

Torino 2 (TO): Giancarlo DE AMBROSIS Corso turati, 27 10128 TORINO TO tel. 011504203 giancarlodeambrosis@virgilio.it Trecate (NO): Gaudenzio CALCIATI Via madonnina, 5 28069 TRECATE NO tel. 032176120 gaudenziocalciati@tiscali.it

Valsesia (): Luciano CASTALDI Via delle Fontane, 26 13011 BORGOSESIA tel. 016321278 3403356222 famiglia.castaldi@virgilio.it

Valsusa (TO) :Ciro CIRILLO Via Olmo, 58 10053 BUSSOLENO TO tel. 012248386 <u>ci.fran@libero.it</u>



Libri della Cooperativa Strade Aperte

C.A. Calabrò - Come far lavorare la Comunità *Euro 1,60*

L. Prezioso - Pensieri e preghiere per fare strada nel creato *Euro 3.50*

L. Prezioso - Pensieri e preghiere per fare strada in Comunità *Euro 3,00*

L. Prezioso - La bussola - Pensieri di B.P. per l'adulto scout *Euro 2,00*

L. Prezioso - La Carta di comunità Euro 2,00

G. e P. Linati - Il metodo Scout per l'educazione degli adulti *Euro 2,00*

P. Linati - La Legge scout nel'età adulta Euro 2,00 A. Biella - Scout e mass media un amore possibile *Euro 3,00*

C. Guarnieri - La Comunità Euro 2,00

A. Polesello - La vita all'aperto Euro 2,00

C. Guarnieri - Storia dell'amicizia internazionale degli scout e delle guide adulte *Euro 4,00* P.Linati – Educare alla Mondialità *Euro 2.00*